

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante “*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9 “*Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n. 3.*”, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione Siciliana n. 777/Area I/S.G. del 15 novembre 2022 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10 febbraio 2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n. 394 “*Legge quadro sulle aree protette*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. recante “*Norme in materia ambientale*” (di seguito D.Lgs. 152/2006), ed in particolare l'art. 28 che al comma 1 dispone “il proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA”;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii. recante “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, articolo 1 “*Disposizioni in favore dell'esercizio di attività*”

economiche in siti SIC e ZPS”;

- VISTA** la legge regionale 14 maggio 2009, n.6, art. 60 “*Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell’art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13*”;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9: “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015. Legge di stabilità regionale*”, articolo 91 “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale*”, art. 73 “*Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel D.R.A. l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D.lgs. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art. 6, comma 9, del D. Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale 14 febbraio 2022, n. 36 pubblicato in data 2 marzo 2022 sul sito istituzionale di Assessorato del Territorio e dell’Ambiente, di adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2022;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VInCA)*”, che individua l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l’eccezione dell’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3;
- VISTO** l’atto di indirizzo assessoriale n. 1484/GAB dell’11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.A. 17 maggio 2016, n. 207/GAB di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal D.A. 27 maggio 2016, n. 230/Gab ed in ultimo dal D.A. n. 381/GAB del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della C.T.S.;
- VISTA** l’istanza prot n. 8653 del 20 giugno 2023, depositata, in uno con la documentazione che di seguito si elenca, nel Portale Regionale per le Valutazioni Ambientali in data 18 settembre 2023, (Codice istanza 2081), prot. DRA n. 68750 di pari data, con la quale il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana (di seguito Proponente) ha richiesto l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto denominato: “*Messa in sicurezza idraulica tratti vallivi aste torrentizie e saie c.de Feliciotto, Siena e Bazia*” nel territorio comunale di Furnari (ME):

AVVISO AL PUBBLICO
DICHIARAZIONE DEL VALORE DELL'OPERA
SCHEMA DI SINTESI
LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO
STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE
DICHIARAZIONE CONFORMITÀ URBANISTICA
SHAPE FILES (ZIP)
DICHIARAZIONE PROGETTISTA AMBIENTALE
COROGRAFIA E PLANIMETRIE D'INQUADRAMENTO GENERALE
PLANIMETRIA DELLE AREE D'INTERVENTO - TORRENTE FELICCIOTTO
PLANIMETRIA DELLE AREE D'INTERVENTO - TORRENTE SIENA
PLANIMETRIA DELLE AREE D'INTERVENTO - TORRENTE BAZIA
ELENCO ELABORATI
PROFILO LONGITUDINALE - TORRENTE FELICCIOTTO
PROFILO LONGITUDINALE - TORRENTE SIENA
PROFILO LONGITUDINALE - TORRENTE BAZIA
SEZIONI TRASVERSALI - TORRENTE FELICCIOTTO
SEZIONI TRASVERSALI - TORRENTE SIENA
SEZIONI TRASVERSALI - TORRENTE BAZIA

PLANIMETRIA DELLE AREE D'INTERVENTO – TORRENTE FELICCIOTTO
PLANIMETRIA DELLE AREE D'INTERVENTO – TORRENTE SIENA
PLANIMETRIA DELLE AREE D'INTERVENTO – TORRENTE BAZIA
PROFILO LONGITUDINALE – TORRENTE FELICCIOTTO
PROFILO LONGITUDINALE – TORRENTE SIENA
PROFILO LONGITUDINALE – TORRENTE BAZIA
SEZIONI TRASVERSALI – TORRENTE FELICCIOTTO
SEZIONI TRASVERSALI – TORRENTE SIENA
SEZIONI TRASVERSALI – TORRENTE BAZIA
SEZIONI TRASVERSALI TORRENTE TIPO
DISEGNI ESECUTIVI MURI DI SOSTEGNO
PARTICOLARE PALANCOLATE
DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI
PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA
QUADRO TECNICO-ECONOMICO
RELAZIONE GENERALE
RELAZIONE GEOLOGICA
RELAZIONE GEOTECNICA E SULLE FONDAZIONI
RELAZIONE DI CALCOLO E CALCOLI DELLE STRUTTURE – MURI DI SOSTEGNO - PALANCOLE
RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE, SUL CODICE DI CALCOLO E SUI MATERIALI
RELAZIONE IDROLOGICA
RELAZIONE IDRAULICA
RELAZIONE SULLE INTERFERENZE
RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE

VISTA la nota prot. 13901/UC del 26 ottobre 2023, prot. DRA n. 79733 del 31 ottobre 2023, con la quale il Proponente, a riscontro della nota del Servizio 1/DRA prot. n. 79240 del 27 ottobre 2023, trasmette la seguente documentazione a perfezionamento dell'istanza:

ELENCO PREZZI
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DELLE INDAGINI E DELLE PROVE
CALCOLO MOVIMENTI TERRA
PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO
SCHEMI PARCELLE COMPETENZE PROFESSIONALI
ISTANZA INTEGRAZIONI
CONTRATTO AFFIDAMENTO SERVIZI

PRESO ATTO che, ai sensi della l.r. 10 agosto 2022 n. 16, art. 22, comma 1, il Proponente è esonerato dal versamento del contributo per le spese di istruttoria prevista dall'art. 91 della l.r. 9/2015;

VISTA la con nota prot n. 82168 del 10 novembre 2023 con la quale il Servizio 1/DRA "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" di questo Assessorato, verificata la completezza della documentazione trasmessa a corredo dell'istanza ai sensi dell'art. 19, comma 1 del D.Lgs 152/2006, ha comunicato al Proponente ed alle Amministrazioni potenzialmente coinvolte la pubblicazione della documentazione sul Portale delle Valutazioni Ambientali, Codice procedura 2837 ed ha trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;

VISTA l'avvenuta pubblicazione in data 29 novembre 2023 dell'Avviso al Pubblico sul Portale Valutazioni Ambientali, Codice Procedura n. 2837;

VISTA la sottoscrizione da parte del Proponente della richiesta di condizioni ambientali di cui all'art. 19, comma 7 del D.Lgs 152/2006;

PRESO ATTO che i lavori previsti riguardano interventi di manutenzione e sistemazione idraulica, con adeguamento delle sezioni idrauliche, delle aste e saie dei torrenti Feliciotto, Siena e Bazia, nel territorio del Comune di Furnari (ME), finalizzati a mitigare il rischio di esondazione di aree mappate nel PAI come R4 (rischio di esondazione molto elevato) o R3 (rischio di esondazione elevato) e garantire il regolare deflusso delle acque e, sostanzialmente, prevedono:

- 1) la pulizia e risagomatura delle aste al fine di consentire un migliore deflusso delle portate per aumentata capacità di convogliamento degli stessi;
- 2) la ricostruzione e/o il completamento degli argini, ove mancanti o danneggiati, nonché il loro potenziamento in corrispondenza delle aree terminali delle aste torrentizie;

ACQUISITO con nota prot. DRA n. 2413 del 15 gennaio 2024 il parere della CTS n. 14 reso nella seduta del 12 gennaio 2024, composto da n. 27 pagine, nel quale è stato espresso parere di non assoggettabilità a VIA del progetto denominato: "*Messa in sicurezza idraulica tratti vallivi aste torrentizie e saie c.de Feliciotto, Siena e Bazia*" ricadente nel territorio del Comune di Furnari (ME), presentato dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, a condizione che si ottemperi alle condizioni ambientali riportate nel citato parere;

RITENUTO di dover concludere il presente procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D.Lgs. 152/2006, per il progetto

denominato: “*Messa in sicurezza idraulica tratti vallivi aste torrentizie e saie c.de Feliciotto, Siena e Bazia*” ricadente nel territorio del Comune di Furnari (ME), presentato dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, con la non assoggettabilità alla procedura di VIA con condizioni;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si dispone ai sensi dell’art. 19, comma 7 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. la **non assoggettabilità alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.)** del progetto denominato: “*Messa in sicurezza idraulica tratti vallivi aste torrentizie e saie c.de Feliciotto, Siena e Bazia*” ricadente nel territorio del Comune di Furnari (ME), presentato dal Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, a condizione che si ottemperi alle seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale n. 1	
Macrofase	<i>Ante Operam e Corso d’Operam</i>
Fase	Tutte
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale (aria, acqua, rumore, fauna, vegetazione, suolo)
Oggetto della prescrizione	In considerazione che i lavori riguardano un’ambiente fluviale, dovrà essere prodotto un Piano di monitoraggio ambientale per le componenti aria, acqua, rumore, fauna, vegetazione, suolo per le varie fasi progetto. Il PMA dovrà prevedere per le modalità di attuazione: frequenza e durata per tutte le componenti analizzate.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA SICILIA

Condizione Ambientale n. 2	
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Rumore, Vibrazioni
Oggetto della Prescrizione	Dovrà essere effettuato lo studio Previsionale di Impatto Acustico relativo alle aree di cantiere da Tecnico Competente in Acustica iscritto all’ENTECA.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva
Ente Vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA SICILIA

Condizione Ambientale n.3	
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Suolo, sottosuolo paesaggio, viabilità
Oggetto della prescrizione	La localizzazione dell’area da adibire a deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dalle attività di cantiere dovrà essere individuata tenendo conto delle seguenti condizioni: a) le aree di deposito devono risultare poste planimetricamente in zone tali da minimizzare i percorsi dei mezzi interni al cantiere; b) L’area di deposito dovrà: essere provvista di opportuni sistemi di isolamento dalle aree esterne;
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA SICILIA

Condizione Ambientale n.4	
----------------------------------	--

Condizione Ambientale n.4	
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Traffico - Rumore - Mitigazioni
Oggetto della Prescrizione	Di concerto con le amministrazioni comunali di Furnari e Falcone (ME), dovrà essere predisposto uno specifico piano della mobilità durante la fase di cantiere. Il piano dovrà prevedere anche le giornate e le fasce orarie di eventuale sospensione allo scopo di mitigare gli effetti indotti sulle componenti aria e rumore in prossimità dei recettori sensibili (abitazioni) e sul traffico.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva e fase di esercizio
Ente Vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	Comuni di Furnari e Falcone.

Condizione Ambientale n.5	
Macrofase	<i>Corso operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Ambiente idrico – Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi
Oggetto della Prescrizione	A salvaguardia dell'Habitat ripariale dovrà essere riutilizzato lo scotico ottenuto dagli scavi per il ripristino della copertura vegetale delle superfici interessate dalle opere e dovranno essere messe a dimora le specie erbacee e arbustive esistenti. E' fatto assoluto divieto di interferire con materiali e mezzi d'opera su habitat protetti e specie di interesse conservazionistico e nelle aree ad essi limitrofe, in corrispondenza delle zone di deposito ed interessate dalla viabilità e/o vicine all'area di cantiere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Cantiere
Ente Vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.6	
Macrofase	<i>Ante operam e Corso Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva e Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Suolo, Sottosuolo, Ambiente idrico
Oggetto della Prescrizione	Dovrà essere predisposto un piano per gli sversamenti accidentali, il piano dovrà prevedere i seguenti accorgimenti: Il ricovero dei mezzi di cantiere e il deposito, anche se temporaneo, delle sostanze potenzialmente inquinanti per il suolo e il sottosuolo (carburanti, lubrificanti, detergenti, ecc.) potrà aver luogo solo ed esclusivamente in apposite aree impermeabilizzate allo scopo di evitare contaminazioni di suolo e falda.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione Esecutiva
Ente Vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA SICILIA

Condizione Ambientale n.7	
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Fase di dismissione
Ambito di applicazione	Ripristino ambientale
Oggetto della Prescrizione	Il Proponente, al termine dei lavori, dovrà produrre adeguato report fotografico da cui si evinca, tra l'altro, il completo rispristino delle aree di cantiere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di dismissione
Ente Vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Articolo 2

Fa parte integrante e sostanziale del presente decreto, il parere della CTS n. 14/2024, reso nella seduta del 12 gennaio 2024, composto da n.27 pagine, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardanti gli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato, pertanto il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto.

Articolo 4

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA. Ai fini della verifica dell'ottemperanza dovrà trasmettere all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

Articolo 5

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati e alle condizioni ambientali impartite nel presente provvedimento; eventuali modifiche dello stesso dovranno preventivamente essere valutate da questo Assessorato mediante inserimento nel "Portale Valutazioni Ambientali" della relativa procedura o valutazione ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 6

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente, in ossequio all'art. 98, comma 6, della L.R n. 9 del 7 maggio 2015, sul sito istituzionale di questo Assessorato, ai sensi dell'art. 19 comma 10 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) Codice Procedura n. 2837 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 20.03.2024

f.to

Il Dirigente Generale
Patrizia Valenti